

LA FESTA ❖ Il 18 luglio le iniziative per l'85° compleanno

Parole e musica al Palacep per don Gallo

*Alle 20.30 l'evento spettacolo, al pomeriggio
a San Siro la messa dei diritti con don Ciotti*

Una giornata di festa per ricordare ma anche e soprattutto per andare avanti, in nome del Gallo e dei diritti degli ultimi. È quella organizzata dalla Comunità di San Benedetto per giovedì 18 luglio, giorno nel quale don Andrea Gallo avrebbe compiuto 85 anni. "Don Andrea Gallo VIVO E VEGETO" è il titolo della giornata che prende a prestito quello dell'ultimo libro dedicato al sacerdote scomparso due mesi fa a Genova. Gli eventi della sono stati presentati ieri da Domenico Chionetti, della Comunità, e da due amici di don Gallo: Carlo Besana e Flavio Gaggero. La giornata, che chiude una serie di iniziative organizzate in questi mesi dalla Comunità, avrà un primo momento, di preghiera, al pomeriggio, quando, alle 17.30, nella chiesa di San Siro, nel centro storico, sarà cele-

Giornalisti
e politici
invitati

Doria,
Pisapia
e Landini

brata la Messa dei Diritti da don Luigi Ciotti assieme a don Luigi Traverso, don Federico Rebora, don Armando Zappolini, don Gianni Grondona e don Alessandro Santoro. La serata, invece, al Palacep in via della Benedicta, a partire dalle 20.30, vedrà la presenza di molti ospiti, e prevede momenti di dibattito e di spettacolo. Fra gli invitati ci sono amministratori locali, sindacalisti, giornalisti: dai sindaci di Genova e di Milano, Marco Doria e Giuliano Pisapia, al presidente della Regione Claudio Burlando, al segretario nazionale della Fiom Maurizio Landini, e poi ancora, fra gli altri, Teresa De Sio, Vladimir Luxuria, Vladimiro Zullo dei Trilli, i Soggetti Smarriti e Andrea Di Marco con altri di Zelig, mentre a presentare la manifestazione saranno Carla Peirolero e

LA DEDICA

La Comunità di S. Benedetto ha deciso di dedicare ai detenuti e all'associazione Gigi Ghirotti la serata al Palacep

Claudio Agostini. «La serata è dedicata all'associazione Gigi Ghirotti e al dottor Franco Henriquet che hanno assistito Andrea con grande dedizione durante la malattia - ha spiegato Chionetti - e a tutti i detenuti che non possono essere presenti e che a Genova come altrove hanno sempre più difficoltà ad accedere a pene alternative al carcere». «Per il Cep e per il circolo Pianacci è un privilegio ospitare questa manifestazione» ha sottolineato Besana, ricordando che al Palacep era stato festeggiato anche l'83° compleanno del fondatore della Comunità di San Benedetto. «L'eredità più grande che don Gallo ci ha lasciato sono le relazioni - ha



sottolineato Chionetti - Quello che ci manca, invece, e che penso manchi a molti persone e soprattutto a tanti genovesi, è la sua parola sulle cose che accadono, il suo punto di vista». Per esempio sul viaggio del Papa a Lampedusa: «Don Gallo sarebbe stato contento» ha osservato Gaggero. Ma, intanto, la Comunità di San Benedetto cammina: «La quotidianità della struttura della Comunità va avanti, con maggiore fatica - ha aggiunto Chionetti - L'assenza è stato il tema di questi mesi ma l'attenzione dell'opinione pubblica di cui la Comunità ancora gode non era scontata». Ed è un altro regalo del "don".

[a.c.]



ARTISTI E NON SOLO

Il programma della serata-evento al Palacep prevede la presenza di molti ospiti. Fra gli altri la cantautrice Teresa De Sio, i Soggetti Smarriti, Vladimiro Zullo dei Trilli, il Coro Daneo del maestro Gianni Martini